

ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TK18U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SK18U.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ATECOFIN 2004:

- 74.20.E - Studi di architettura.

La finalità perseguita è di determinare un "compenso potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2002, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESK18 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 48.282.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 42.367.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 4.209 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro D del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G del modello (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 38.158.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'Analisi in Componenti Principali¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri, ad esclusione delle variabili del quadro degli elementi contabili (con la sola eccezione delle variabili "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa" e "Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica"). Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle aree specialistiche, alle diverse tipologie di clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare ventidue gruppi omogenei.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La suddivisione dei contribuenti in gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base di:

- area specialistica di riferimento;
- tipologia della clientela;
- dimensione e struttura dello studio professionale;
- tipologia dell'attività.

La suddivisione secondo l'area specialistica di riferimento ha portato all'evidenziazione di architetti specializzati in: allestimento di negozi/show room ed allestimenti provvisori (cluster 1), beni culturali (cluster 2), interventi di recupero ambientale e architettura del paesaggio (cluster 4), urbanistica, pianificazione del territorio, mobilità urbana e infrastrutture a rete (cluster 6), strutture ricreative (cluster 7), edilizia industriale/commerciale (cluster 15), edilizia sanitaria (cluster 17), arredamento/architettura d'interni (cluster 19), sicurezza (cluster 20), complementi per l'arredamento (cluster 21).

La suddivisione secondo la tipologia della clientela ha portato all'evidenziazione di architetti, specializzati in edilizia, che operano prevalentemente nei confronti di: imprenditori e società (cluster 3 e 22), privati (cluster 8), imprese di costruzioni (cluster 10), studi tecnici (cluster 14) e comuni, province e regioni (cluster 16).

La suddivisione secondo la dimensione e struttura dello studio professionale ha portato all'evidenziazione di: studi di architettura di piccolo-medie dimensioni (cluster 5), di medio-grandi dimensioni (cluster 11 e 22) e di grandi dimensioni (cluster 13);

La suddivisione secondo la tipologia dell'attività ha portato all'evidenziazione degli studi di architettura specializzati in: progettazione, direzione, assistenza e contabilità lavori (cluster 9), perizie di stima e Consulenza Tecnica d'Ufficio (cluster 12), attività di consulenza (cluster 18).

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

Salvo quanto espressamente specificato, tutti i valori evidenziati sono riferiti ai valori medi del cluster di riferimento.

CLUSTER 1 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELL'ALLESTIMENTO DI NEGOZI/SHOW ROOM E DI ALLESTIMENTI PROVVISORI (STAND FIERISTICI)

NUMEROSITÀ: 747

I professionisti appartenenti a questo cluster sono specializzati nell'allestimento di negozi/show room (fonte della metà dei compensi) e nell'ideazione di allestimenti provvisori come stand fieristici (il 26% dei compensi). L'attività svolta si concentra nella progettazione di nuove opere (il 23% dei compensi) e nella progettazione destinata a recupero, ripristino e restauro (il 14%); il 38% dei soggetti svolge anche attività di consulenza ottenendo il 44% dei compensi.

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 47% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la clientela prevalente è formata da società di capitali con il 54% dei compensi ed imprenditori individuali e società di persone (ad esclusione delle società di costruzioni) con il 20% dei compensi. La modalità di determinazione dei compensi è principalmente a discrezione (il 61% dei compensi) e forte è il peso assunto dal committente principale (l'81% dei compensi per il 58% dei soggetti). L'area di mercato è prevalentemente comunale - provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer e 2 Workstation per il 39% dei soggetti.

CLUSTER 2 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELL'AREA DEI “BENI CULTURALI”

NUMEROSITÀ: 916

Questo cluster risulta caratterizzato dalla specializzazione nell'ambito dei beni culturali (il 77% dei compensi). Le attività svolte sono principalmente la progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 39% dei compensi) affiancata alla direzione, assistenza e contabilità lavori (il 22%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 41% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori. Si segnala inoltre che il 10% dei soggetti svolge anche la professione di docente e il 9% di docente universitario. Inoltre, il 17% dei soggetti ha partecipato a 4 concorsi/bandi di gara.

La clientela prevalente sono gli Enti Pubblici Territoriali (comuni, province regioni) fonte del 40% dei compensi, le società di capitali con il 19% dei compensi e gli altri enti pubblici (la metà dei compensi per il 25% dei soggetti). I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 55% dei compensi) sia a discrezione (il 35%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 computer e 2 Workstation per il 39% dei soggetti.

CLUSTER 3 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI PER IMPRENDITORI E SOCIETÀ

NUMEROSITÀ: 3.488

Gli studi professionali annoverati all'interno di questo cluster sono specializzati in edilizia, sia residenziale (il 64% dei compensi) sia “altra edilizia civile” (il 24%). L'attività principale è la progettazione, sia di nuove opere (il 28% dei compensi), sia finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 21%); la metà circa dei soggetti svolge anche attività di direzione, assistenza e contabilità lavori ottenendo il 35% dei compensi.

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 41% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela prevalente è rappresentata da imprese: la metà circa dei compensi è apportata da società di capitali e il 21% da imprenditori individuali e società (escluse le imprese di costruzioni). La metà dei compensi è determinata da tariffe a discrezione e il 37% da tariffe a percentuale; il 39% dei soggetti percepisce tre quarti dei compensi da un solo committente. L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è composta da un computer ed una Workstation per il 33% dei soggetti.

CLUSTER 4 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E AMBIENTE

NUMEROSITÀ: 957

Gli studi professionali che fanno parte di questo cluster operano in ambito “ambientale” nella forma di “interventi di recupero ambientale” (il 35% dei compensi) e di “architettura del paesaggio e ambiente” (il 36%). Le attività principalmente svolte sono la progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (un quarto dei compensi), la progettazione di nuove opere (il 18%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 16%) e, in misura inferiore, le valutazioni di impatto ambientale (il 42% dei compensi per il 16% dei soggetti).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 46% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori. Si segnala inoltre che il 10% dei soggetti svolge anche la professione di docente e che il 15% dei soggetti ha partecipato a 3 concorsi/bandi di gara.

La clientela di riferimento è essenzialmente rappresentata da Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 41% dei compensi e da società di capitali con il 22%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 45% dei compensi) sia a discrezione (il 42%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation per il 38% dei soggetti.

CLUSTER 5 – STUDI DI ARCHITETTURA DI PICCOLO-MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 2.184

Questo cluster si caratterizza per la struttura di piccole-medie dimensioni: la totalità degli appartenenti svolge l'attività all'interno di uno studio professionale autonomo che copre una superficie di 65 mq e nel 23% dei casi si tratta di associazioni fra professionisti. All'interno dello studio operano 1, talvolta 2 addetti.

La specializzazione prevalente è l'edilizia (residenziale con il 37% dei compensi e industriale/commerciale con il 16%) e l'attività si concentra nella progettazione di nuove opere (il 26% dei compensi), nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 22%) e nella direzione, assistenza e contabilità lavori (il 19%). Inoltre, il 15% dei soggetti ha partecipato a 4 concorsi/bandi di gara.

La clientela di riferimento è variegata: le società di capitali apportano il 29% dei compensi, i privati il 21%, gli imprenditori individuali e le società di persone (escluse le imprese di costruzioni) il 14%, gli Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) il 16% e le imprese di costruzioni il 9%. I compensi sono determinati principalmente con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 51% dei compensi) e in misura inferiore con la tariffa a discrezione (il 38%); l'area di mercato è soprattutto comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer (connessi in rete locale nel 47% dei casi), una Workstation, una licenza CAD, un plotter del costo compreso tra 2.001 e 6.000 euro per il 36% dei soggetti ed un programma di grafica vettoriale per il 33%.

CLUSTER 6 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN URBANISTICA, PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, MOBILITÀ URBANA E INFRASTRUTTURE A RETE

NUMEROSITÀ: 1.879

Gli studi professionali che appartengono a questo cluster sono specializzati in urbanistica e pianificazione del territorio (fonte del 66% dei compensi) e, in misura inferiore, in mobilità urbana e infrastrutture a rete (il 58% dei compensi per il 22% dei soggetti). L'attività si estrinseca nella progettazione di nuove opere (il 25% dei compensi), nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 18%) e nella direzione, assistenza e contabilità lavori (il 15%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 42% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori. Si segnala che il 9% dei soggetti svolge anche la professione di docente.

La clientela è formata in larga parte da Enti Pubblici Territoriali (la metà dei compensi) e da società di capitali con il 18% dei compensi. I compensi sono determinati principalmente con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 45% dei compensi) e in misura inferiore con la tariffa a discrezione (il 42%); l'area di mercato è soprattutto comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation per il 34% dei soggetti.

CLUSTER 7 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN STRUTTURE RICREATIVE

NUMEROSITÀ: 480

I professionisti appartenenti a questo cluster sono specializzati nell'ideazione di strutture ricreative (quali multisale cinematografiche, sale da ballo, impianti sportivi, ecc.), specializzazione che assume un peso del 71% sul totale dei compensi. L'attività si concentra sulla progettazione, sia di nuove opere (il 34% dei compensi), sia finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 17%) e sulla direzione, assistenza e contabilità lavori (il 21% dei compensi).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 40% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela prevalente è costituita da Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) che apportano il 40% dei compensi e società di capitali con il 23%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 51% dei compensi) sia a discrezione (il 39%); il 60% dei soggetti è fortemente legato al committente principale che apporta il 78% dei compensi. Il 13% degli studi professionali ha partecipato a 5 concorsi/bandi di gara. L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer, una Workstation, una licenza CAD per il 32% dei soggetti ed un programma di grafica vettoriale per il 20%.

CLUSTER 8 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI PER CLIENTELA PRIVATA

NUMEROSITÀ: 3.287

Questo cluster è caratterizzato dal tipo di clientela che si rivolge allo studio professionale: l'81% dei compensi è apportato da clientela privata per l'ideazione di edifici ad uso residenziale (il 63% dei compensi) e, in misura inferiore di "altra edilizia civile" (il 41% dei compensi per circa un terzo dei soggetti). Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, le attività svolte sono la progettazione di opere nuove (il 20% dei compensi), la progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 29%) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 19%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 35% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori. Si segnala che il 10% dei soggetti svolge anche la professione di docente e che i compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 38% dei compensi) sia a discrezione (il 51%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende: un computer, una Workstation per il 35% dei soggetti ed una licenza CAD per un terzo dei soggetti.

CLUSTER 9 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE, ASSISTENZA E CONTABILITÀ LAVORI

NUMEROSITÀ: 6.387

Gli studi di architettura di questo cluster svolgono prevalentemente le attività di progettazione di opere nuove (ottenendo il 22% dei compensi), progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 20%) e direzione, assistenza e contabilità lavori (il 18%). Oltre alla specializzazione in edilizia residenziale (il 28% dei compensi) non si segnalano altre specializzazioni rilevanti.

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e il 37% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela è formata da: società di capitali con il 26% dei compensi, Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 20%, privati con il 18% ed imprenditori individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con il 13%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 42% dei compensi) sia a discrezione (il 46%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende un computer ed una Workstation per il 36% dei soggetti ed una licenza CAD per un terzo dei soggetti.

CLUSTER 10 – STUDI DI ARCHITETTURA CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IMPRESE DI COSTRUZIONI

NUMEROSITÀ: 1.331

Questo cluster è caratterizzato dal tipo di clientela che si rivolge allo studio professionale: il 79% dei compensi è apportato da imprese di costruzioni per l'ideazione di edifici ad uso residenziale (il 78% dei compensi) e, in misura inferiore di "altra edilizia civile" (il 43% dei compensi per il 27% dei soggetti). Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, le attività svolte sono la progettazione di opere nuove (il 38% dei compensi) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 24%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 35% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 35% dei compensi) sia a discrezione (il 55%) e la metà dei soggetti è fortemente legata al committente principale che apporta il 77% dei compensi. L'area di mercato è prevalentemente comunale - provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende: un computer, una Workstation per il 37% dei soggetti ed una licenza CAD per un terzo dei soggetti.

CLUSTER 11 – STUDI DI ARCHITETTURA DI MEDIO - GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 953

Questo cluster si caratterizza per la struttura di medio - grandi dimensioni: la totalità degli appartenenti svolge l'attività all'interno di uno studio professionale autonomo che copre una superficie di 98 mq e nel quale operano 2, talvolta 3 addetti; nella metà dei casi si tratta di associazioni fra professionisti. L'anzianità professionale è tra le più elevate (20 anni).

Le aree specialistiche che danno origine alla maggior parte dei compensi sono l'edilizia residenziale (il 29%) e l'edilizia industriale/commerciale (il 26%); le attività maggiormente svolte sono la progettazione di nuove opere (il 31% dei compensi), la progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 21%) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 19%).

La clientela di riferimento è composta da: società di capitali fonte del 34% dei compensi, Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 18%, privati con il 15% ed imprese di costruzioni con il 10%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 57% dei compensi) sia a discrezione (il 34%). L'area di mercato è prevalentemente comunale - provinciale ma un terzo dei soggetti si rivolge ad una clientela situata all'estero ottenendo il 20% dei compensi.

L'ampia dotazione di beni strumentali comprende: 4 computer collegati in rete locale, 2 Workstation, un plotter del costo compreso tra 2001 e 6000 euro, un programma di grafica vettoriale, una licenza CAD ed un plotter dal costo inferiore a 2.000 euro per il 26% dei soggetti.

CLUSTER 12 – ARCHITETTI ABILITATI ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO E SPECIALIZZATI IN PERIZIE DI STIMA

NUMEROSITÀ: 1.300

Gli architetti che appartengono a questo cluster ricoprono il ruolo di Consulente Tecnico d'Ufficio (il 42% dei compensi) e svolgono altresì l'attività di perizie di stima (il 35% dei compensi). Se si eccettua l'edilizia residenziale (il 25% dei compensi), non emergono particolari aree specialistiche.

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 47% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori. Si segnala che il 9% dei soggetti svolge anche la professione di docente.

L'attività viene svolta per una pluralità di committenti: società di capitali con il 33% dei compensi, privati con il 21%, imprenditori individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con il 26% dei compensi per il 34% dei soggetti, studi tecnici (ingegneri, architetti) con il 43% per il 20%, Enti Pubblici Territoriali (comuni, province e regioni) con il 42% per il 22% e altri enti pubblici con il 48% per il 15%. I compensi sono determinati

con l'applicazione della tariffa a discrezione (il 44% dei compensi), a percentuale (il 32%) e a vacanza (il 18%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation nel 36% dei casi.

CLUSTER 13 – STUDI DI ARCHITETTURA DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 594

Questo cluster si caratterizza per la struttura di grandi dimensioni: la totalità degli appartenenti svolge l'attività all'interno di uno studio professionale autonomo che copre una superficie di 147 mq e nel quale operano 4 addetti; nella metà dei casi si tratta di associazioni fra professionisti. L'anzianità professionale è tra le più elevate (22 anni).

Le aree specialistiche che danno origine alla maggior parte dei compensi sono l'edilizia residenziale (il 30%), l'edilizia industriale/commerciale (il 18%) e l'"altra edilizia civile" (il 14%); le attività maggiormente svolte sono la progettazione di nuove opere (il 33% dei compensi), la progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 20%) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 19%).

La clientela di riferimento è composta da: società di capitali fonte del 42% dei compensi, Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 20%, imprese individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con l'11% e privati con il 10%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 63% dei compensi) sia a discrezione (il 30%). Circa un terzo degli studi professionali ha partecipato a 5 concorsi/bandi di gara ed il 15% dei soggetti ne ha vinti 2. L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale ma il 38% dei soggetti si rivolge ad una clientela situata all'estero ottenendo un quarto dei compensi.

L'ampia dotazione di beni strumentali comprende: 6 computer collegati in rete locale, 4 Workstation, un plotter del costo compreso tra 2.001 e 6.000 euro, 3 licenze CAD, un programma di grafica vettoriale, un plotter del costo inferiore a 2.000 euro per il 25% dei soggetti ed un plotter del costo superiore a 6.000 euro per il 16% dei soggetti.

CLUSTER 14 – GIOVANI ARCHITETTI CHE COLLABORANO CON STUDI TECNICI (INGEGNERI/ARCHITETTI)

NUMEROSITÀ: 2.371

Questo cluster è formato da professionisti che operano in modo pressoché esclusivo (l'81% dei compensi) per studi tecnici (ingegneri/architetti). Si tratta di giovani architetti (l'anzianità professionale è di soli 5 anni) che lavorano all'interno della propria abitazione in uso promiscuo nel 60% dei casi, senza ricorso a dipendenti o collaboratori. Molto frequentemente (il 70% dei casi) il committente principale è la fonte pressoché esclusiva dei compensi.

La specializzazione prevalente è l'edilizia, nelle forme dell'edilizia residenziale (il 43% dei compensi), industriale/commerciale (il 10%) e "altra edilizia civile" (il 14%). L'attività svolta si sostanzia nella progettazione di nuove opere (il 29% dei compensi), nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 19%) e nella direzione, assistenza e contabilità lavori (l'8%); circa la metà dei soggetti dichiara di effettuare rilievi o rappresentazione di progetti in grafica digitale ottenendo il 30% dei compensi.

I compensi sono determinati soprattutto con applicazione della tariffa a discrezione (il 60% dei compensi); l'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation per il 34% dei soggetti.

CLUSTER 15 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN EDILIZIA INDUSTRIALE/COMMERCIALE

NUMEROSITÀ: 2.644

Gli studi professionali che fanno parte di questo cluster sono specializzati in edilizia industriale/commerciale (il 72% dei compensi) e svolgono principalmente le attività di progettazione di nuove opere (il 35% dei compensi), di progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 18%) e di direzione, assistenza e contabilità lavori (il 19%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 36% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, la clientela è formata in larga parte da società di capitali che apportano quasi la metà dei compensi e da imprenditori individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con il 18%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a discrezione (il 49% dei compensi) sia a percentuale (il 39%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 computer ed una Workstation per il 40% dei soggetti.

CLUSTER 16 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI PER COMUNI, PROVINCE, REGIONI

NUMEROSITÀ: 1.641

Questo cluster è caratterizzato dal tipo di clientela che si rivolge allo studio professionale: il 69% dei compensi è apportato da Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) e, in misura inferiore, da altri enti pubblici (il 12%). Gli incarichi vengono affidati per l'ideazione di edifici di "altra edilizia civile (la metà dei compensi) e di edilizia residenziale (il 33% dei compensi). Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, le attività svolte sono la progettazione di opere nuove (il 26% dei compensi), la progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 23%) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 26%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 34% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

Si segnala che l'11% dei soggetti svolge anche la professione di docente e che il 15% dei soggetti ha partecipato a 4 concorsi/bandi di gara. I compensi sono determinati soprattutto con applicazione della tariffa a percentuale (il 68% dei compensi). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer, una Workstation per il 39% dei soggetti ed una licenza CAD per il 34%.

CLUSTER 17 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN EDILIZIA SANITARIA

NUMEROSITÀ: 497

Gli studi professionali che fanno parte di questo cluster sono specializzati in edilizia sanitaria (il 73% dei compensi) e svolgono principalmente le attività di progettazione di nuove opere (il 26% dei compensi), di progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 21%) e di direzione, assistenza e contabilità lavori (il 22%).

La modalità organizzativa prevalente è la ditta individuale ed il 40% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela è formata da: società di capitali con il 28% dei compensi, altri studi tecnici (ingegneri, architetti) con il 19%, Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 18% ed altri enti pubblici con il 15%. I compensi sono determinati sia con l'applicazione della tariffa a percentuale (il 48% dei compensi) sia a discrezione (il 36%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 computer, 2 Workstation per il 41% dei soggetti ed una licenza CAD per il 36%.

CLUSTER 18 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA

NUMEROSITÀ: 2.754

I soggetti appartenenti al cluster in esame svolgono principalmente l'attività di consulenza dalla quale ottengono l'84% dei compensi. La consulenza viene prestata per una pluralità di aree specialistiche con una concentrazione maggiore nell'edilizia residenziale (il 20% dei compensi) e nell'urbanistica/pianificazione del territorio (il 12%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e la metà dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

I soggetti che si rivolgono a questi professionisti sono: società di capitali con il 39% dei compensi, altri studi tecnici (ingegneri/architetti) con il 18% ed Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 12%. Coerentemente con il tipo di attività svolta, i compensi sono determinati soprattutto con applicazione della tariffa a discrezione (il 67% dei compensi). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation per un terzo dei soggetti.

CLUSTER 19 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTO/ARCHITETTURA D'INTERNI

NUMEROSITÀ: 1.805

I professionisti appartenenti a questo cluster sono specializzati in arredamento/architettura d'interni, specializzazione che assume un peso dell'83% sul totale dei compensi. L'ambito di attività si concentra sulla progettazione, sia finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 20% dei compensi), sia di nuove opere (il 15%) e sull'attività di consulenza (il 21%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e la metà dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Quasi mai si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela prevalente è costituita da società di capitali con il 40% dei compensi, da privati con il 21% e da imprenditori individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con il 19%. I compensi sono determinati soprattutto con applicazione della tariffa a discrezione (il 62% dei compensi). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

I beni strumentali a disposizione dello studio sono un computer ed una Workstation per il 32% dei soggetti.

CLUSTER 20 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI IN “SICUREZZA”

NUMEROSITÀ: 746

I professionisti di questo cluster operano nel campo della “sicurezza”, ottenendo il 61% dei compensi e svolgendo principalmente le attività di redazione di piani di sicurezza (il 28% dei compensi) e coordinamento di piani di sicurezza (il 32%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale ed il 45% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Non si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

L'attività viene svolta per una pluralità di committenti tra i quali si menzionano le società di capitali con il 23% dei compensi, gli Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 22%, i privati con il 13% e gli altri studi tecnici (ingegneri/architetti) con l'11%. I compensi sono determinati sia attraverso l'applicazione della tariffa a discrezione (il 46% dei compensi) sia attraverso la tariffa a percentuale (il 44%). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad un computer ed una Workstation per il 41% dei soggetti.

CLUSTER 21 – STUDI DI ARCHITETTURA SPECIALIZZATI NELL'IDEAZIONE DI COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO

NUMEROSITÀ: 274

Gli studi professionali che fanno parte di questo cluster sono specializzati nell'ideazione di complementi per l'arredamento (circa la metà dei compensi) e, in misura inferiore, arredamento/architettura d'interni (il 16%) e articoli per la casa (il 50% dei compensi per il 23% dei soggetti). Per quanto concerne la tipologia dell'attività, non si riscontra una concentrazione particolare dei compensi su una specifica attività, ma si possono citare la consulenza (il 21% dei compensi), la progettazione di nuove opere (il 13%) e la progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 12%).

La modalità organizzativa pressoché esclusiva è la ditta individuale e la metà circa dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela è formata in larga parte da società di capitali che apportano quasi la metà dei compensi, da imprenditori individuali e società di persone (escluse le imprese di costruzioni) con il 16% dei compensi e da privati (il 14%). I compensi sono determinati soprattutto con l'applicazione della tariffa a discrezione (il 55% dei compensi). L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali comprende un computer e 2 Workstation per il 39% dei soggetti.

CLUSTER 22 – STUDI DI ARCHITETTURA DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI PER IMPRENDITORI E SOCIETÀ

NUMEROSITÀ: 864

Gli studi professionali facenti parte di questo cluster sono specializzati in edilizia, sia residenziale (il 59% dei compensi) sia “altra edilizia civile” (il 18%). Le attività principali sono la progettazione, sia di nuove opere (il 32% dei compensi), sia finalizzata a recupero, ripristino, restauro (il 21%) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (il 21%).

Questo cluster si differenzia dal cluster 3 per le dimensioni dello studio: la totalità degli appartenenti svolge l'attività all'interno di uno studio professionale autonomo che copre una superficie di 75 mq e nel quale operano 2 addetti; nel 25% dei casi si tratta di associazioni fra professionisti. L'anzianità professionale è tra le più elevate (18 anni).

La clientela prevalente è formata da imprese: la metà circa dei compensi è apportata da società di capitali e il 20% da imprenditori individuali e società (escluse le imprese di costruzioni). Circa la metà dei compensi è determinata da tariffe a percentuale e il 41% da tariffe a discrezione. L'area di mercato è prevalentemente comunale-provinciale.

La dotazione di beni strumentali è composta da: 3 computer (collegati in rete locale per la metà dei soggetti), 2 Workstation, una licenza CAD, un programma di grafica vettoriale per il 29% dei soggetti, un plotter del costo compreso tra 2.001 e 6.000 euro per il 38% ed un plotter del costo inferiore a 2.000 euro per il 27%.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di compenso” è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) ed alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

In particolare sono stati esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati nel quadro G del modello superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico dell'attività in esame:

- **resa oraria** = compensi dichiarati - spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica / (numero addetti⁴*50*48).

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e per localizzazione territoriale, è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono stati selezionati i soggetti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 18° ventile, per il cluster 13;
- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 11;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 5, 9, 10, 14 e 22;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 1, 12, 15, 16, 17 e 18;
- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 2, 3, 4, 6, 7, 8, 19, 20 e 21.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro G del modello) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 8.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del compenso del singolo professionista sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁵;

Numero addetti = 1*“Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale (professionista e assunti con contratto di formazione e lavoro che opera in forma individuale) dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno”)/48

Numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro + Numero soci o associati che prestano attività nello studio * “Fattore correttivo associazioni” (associazioni tra professionisti) dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/48

⁵ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 8.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

In considerazione che nell'ambito dell'attività degli studi di architettura è frequente la partecipazione a concorsi/bandi di gara, si è ritenuto opportuno introdurre, nell'ambito del modello di stima dei compensi, un correttivo per tenere conto delle spese sostenute a fronte di concorsi/bandi di gara persi.

Per il calcolo del correttivo in esame vengono richiesti, nel quadro X del modello TK18U, i “Costi sostenuti per la partecipazione a concorsi/bandi di gara non vinti/assegnati”⁶.

Il correttivo viene calcolato sottraendo i “Costi sostenuti per la partecipazione a concorsi/bandi di gara non vinti/assegnati” alle variabili “Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica” e “Altre spese”, proporzionalmente al valore assunto da suddette variabili.

⁶ Il valore dei “Costi sostenuti per la partecipazione a concorsi/bandi di gara non vinti/assegnati” non deve superare nessuno dei due limiti di seguito riportati:

- € 2.000 per ogni concorso/bando di gara, fino ad un massimo di € 6.000;
- (“Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica” + “Altre spese”) * (numero concorsi-bandi di gara persi / numero concorsi-bandi di gara totali).

Nel caso il valore dei “Costi sostenuti per la partecipazione a concorsi/bandi di gara non vinti/assegnati” non rispetti tale vincolo, allora viene forzato al minore dei due limiti suddetti.

ALLEGATO 8.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

TK18U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	10.637,0494	12.080,3642	9.211,2994	-	4.285,8721
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,3121	0,3437	0,3264	0,3635	0,2007
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,3121	0,3437	0,3264	0,3635	0,2228
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,3121	0,3437	0,3264	0,3635	0,3656
Consumi	1,5258	0,9052	1,1582	1,1650	0,7270
Altre spese	0,9599	0,4822	0,3967	0,6733	0,3285
Numero di incarichi relativi a "Studi di fattibilità e prefattibilità" ponderato per il compenso medio per incarico	8.748,0179	10.589,5333	11.090,7501	9.171,5720	11.088,0628
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di nuove opere" ponderato per il compenso medio per incarico	16.020,1112	15.831,2143	18.708,0057	17.586,7129	18.090,7212
Numero di incarichi relativi a "Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro" ponderato per il compenso medio per incarico	11.784,8096	14.182,9362	14.028,7218	13.886,5602	13.731,3205
Numero di incarichi relativi a "Rilievi/Grafica digitale" ponderato per il compenso medio per incarico	3.990,7132	6.913,7359	5.443,9718	6.562,2150	5.443,3963
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	12.486,4472	15.395,8515	13.145,2762	14.184,9307	13.638,9079
Numero di incarichi relativi a "Collaudi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	3.609,9311	6.955,8288	6.243,9134	6.934,9827
Numero di incarichi relativi a "Perizie di stima" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.059,2643	3.505,7377	4.292,0580	3.576,6641
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	7.748,9200	7.790,1369	8.470,3418	8.111,9836
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	3.706,6173	-	5.094,2375
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	10.254,6752
Numero di incarichi relativi a "Attività di consulenza" ponderato per il compenso medio per incarico	17.226,9354	19.574,1524	19.718,2770	17.812,5995	19.149,8017
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	6.840,5526	6.914,2715	-	6.495,8632
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	6.052,6427	7.327,2401	-	5.957,4664
Numero di incarichi relativi a "Valutazione di impatto ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	7.077,7738	14.331,7378	12.048,6321
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	9.164,6771	9.516,0978	9.551,7765	9.187,8849	9.585,7211

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.
- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK18U

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	13.671,6440	-	10.357,3743	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,6444	0,7968	0,3724	0,2185	0,2031
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,6444	0,7968	0,5147	0,3197	0,2031
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,6444	0,7968	0,7149	0,3275	0,2031
Consumi	1,4370	1,8981	1,7545	0,6429	0,9078
Altre spese	1,0376	1,5220	0,8828	0,3768	0,3432
Spese per prestazioni di lavoro dipendente riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-0,4643	-	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-0,4643	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Studi di fattibilità e prefattibilità" ponderato per il compenso medio per incarico	10.534,4874	11.822,7128	9.187,9257	10.750,2516	11.285,7660
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di nuove opere" ponderato per il compenso medio per incarico	15.922,1013	14.926,3608	12.869,8472	17.714,4707	18.125,6121
Numero di incarichi relativi a "Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro" ponderato per il compenso medio per incarico	12.487,1728	10.111,1088	11.033,4728	13.528,2448	13.968,0153
Numero di incarichi relativi a "Rilievi/Grafica digitale" ponderato per il compenso medio per incarico	4.287,4627	4.042,4034	3.528,8395	5.184,8906	5.454,2409
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	12.274,1450	13.034,8601	8.325,5059	14.073,4619	15.834,4750
Numero di incarichi relativi a "Collaudi" ponderato per il compenso medio per incarico	5.887,9038	6.549,6292	6.768,7795	6.614,9077	6.371,0591
Numero di incarichi relativi a "Perizie di stima" ponderato per il compenso medio per incarico	2.432,7819	4.450,7571	3.514,0891	4.509,8330	3.914,8934
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	6.711,7299	4.451,3184	8.756,5460	8.051,8444	8.708,0692
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa" ponderato per il compenso medio per incarico	4.432,7558	-	-	5.445,8864	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	10.359,0863	-
Numero di incarichi relativi a "Attività di consulenza" ponderato per il compenso medio per incarico	15.603,8133	12.933,1601	15.352,6924	18.870,4003	19.808,7267
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	5.407,1788	6.472,1351	3.603,2952	5.709,6881	4.647,7569
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	7.966,4401	4.844,6218	7.746,6487	7.263,0471	7.793,9099
Numero di incarichi relativi a "Valutazione di impatto ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	13.727,1960	-	-	6.878,6268	-
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	9.338,6846	7.596,0193	8.248,3344	9.972,0721	10.157,7039

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.
- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK18U

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	9.790,5550	-	22.819,1112	-	14.811,0754
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,5343	0,5079	0,9981	0,3538	0,4500
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,5457	0,5079	1,1084	0,3538	0,4500
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,7622	0,5079	1,2263	0,3538	0,4500
Consumi	1,7231	0,8998	2,0244	1,9946	1,4105
Altre spese	0,8521	0,9312	1,1612	0,9739	0,8282
Spese per prestazioni di lavoro dipendente riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,1582	-0,4127	-	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,1582	-0,4127	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Studi di fattibilità e prefattibilità" ponderato per il compenso medio per incarico	10.007,6023	5.978,7665	6.541,8644	9.198,3027	11.100,8174
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di nuove opere" ponderato per il compenso medio per incarico	14.519,1338	14.008,9926	11.025,8298	16.028,7252	16.770,2679
Numero di incarichi relativi a "Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro" ponderato per il compenso medio per incarico	11.476,7254	13.162,1034	7.158,6470	11.100,0046	13.192,2656
Numero di incarichi relativi a "Rilievi/Grafica digitale" ponderato per il compenso medio per incarico	4.459,2771	5.369,4343	-	5.240,3390	4.559,0004
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	12.549,3049	9.465,4996	8.511,0565	11.523,7228	13.660,2748
Numero di incarichi relativi a "Collaudi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.759,5506	-	4.298,8204	5.306,0546
Numero di incarichi relativi a "Perizie di stima" ponderato per il compenso medio per incarico	2.804,0968	3.820,2514	3.406,6238	2.555,9850	3.727,7256
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	6.727,3348	7.979,3929	4.323,6452	5.894,3973	7.681,7129
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.903,5295	-	-	4.751,8960
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	7.600,0006	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Attività di consulenza" ponderato per il compenso medio per incarico	13.800,9062	17.319,1196	14.276,0996	17.872,1362	18.856,6839
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	4.042,7345	-	-	5.378,4529	6.396,2600
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	7.884,0773	-	-	7.699,8658	5.460,9719
Numero di incarichi relativi a "Valutazione di impatto ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	8.574,6242	9.815,2451	5.968,3987	9.527,8378	10.004,9949

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK18U

VARIABILI	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	28.586,0800	22.980,7975	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,4596	1,0362	0,3612	0,2634	0,7551
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,8178	1,0362	0,3612	0,2634	0,7551
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,6516	1,0362	0,3612	0,2634	0,7551
Consumi	1,5248	2,7913	1,2869	0,4976	0,8264
Altre spese	0,6524	1,7930	0,5228	0,6047	0,8928
Spese per prestazioni di lavoro dipendente riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Studi di fattibilità e prefattibilità" ponderato per il compenso medio per incarico	7.102,2707	10.205,8886	10.853,7552	9.731,4366	6.830,1900
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di nuove opere" ponderato per il compenso medio per incarico	16.322,1072	11.821,1260	18.692,3023	17.598,8351	15.684,6957
Numero di incarichi relativi a "Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro" ponderato per il compenso medio per incarico	12.929,1357	10.867,9516	9.832,6428	14.443,2775	12.333,3957
Numero di incarichi relativi a "Rilevi/Grafica digitale" ponderato per il compenso medio per incarico	4.913,4195	5.010,7411	5.116,4470	5.826,4198	6.434,8346
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	14.360,8664	11.819,0961	12.781,2092	12.861,4598	9.072,8260
Numero di incarichi relativi a "Collaudi" ponderato per il compenso medio per incarico	6.133,8502	-	6.389,2937	6.329,8515	6.401,5510
Numero di incarichi relativi a "Perizie di stima" ponderato per il compenso medio per incarico	4.108,6250	4.701,7396	2.809,3322	4.324,4935	4.190,1335
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	7.678,1362	6.541,5711	8.153,3144	8.535,6606	8.201,5448
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Attività di consulenza" ponderato per il compenso medio per incarico	19.467,1813	16.538,4058	18.953,3168	19.155,9579	16.237,5206
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	4.651,1714	-	3.725,2614	6.444,3974	5.757,0409
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	5.671,7006	-	5.261,5962	7.880,6181	6.884,0559
Numero di incarichi relativi a "Valutazione di impatto ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	10.426,7667	8.177,4948	8.273,5484	10.097,8619	10.369,0876

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK18U

VARIABILI	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	12.411,5696
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,3407	0,3506
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,3407	0,3233
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,3407	0,5218
	1,3455	1,1396
Altre spese	0,8323	0,5569
Spese per prestazioni di lavoro dipendente riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-	-
Numero di incarichi relativi a "Studi di fattibilità e prefattibilità" ponderato per il compenso medio per incarico	9.917,7327	10.338,9522
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di nuove opere" ponderato per il compenso medio per incarico	14.835,9061	17.013,7149
Numero di incarichi relativi a "Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro" ponderato per il compenso medio per incarico	13.399,0527	13.240,5619
Numero di incarichi relativi a "Rilievi/Grafica digitale" ponderato per il compenso medio per incarico	4.838,2675	4.557,8401
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	11.699,3614	12.728,6415
Numero di incarichi relativi a "Collaudi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	6.920,7521
Numero di incarichi relativi a "Perizie di stima" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.836,8231
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	7.212,8980	7.568,7558
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-
Numero di incarichi relativi a "Attività di consulenza" ponderato per il compenso medio per incarico	16.569,0783	15.886,7287
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.331,3857
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	5.180,1456
Numero di incarichi relativi a "Valutazione di impatto ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	10.210,3967
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	10.435,4802	9.262,2024

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.
- Per la definizione di Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Studi di fattibilità e prefattibilità” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Studi di fattibilità e prefattibilità” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Studi di fattibilità e prefattibilità”}; 600); 12.000)/12.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Progettazione di nuove opere” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Progettazione di nuove opere” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Progettazione di nuove opere”}; 1.500); 20.000)/20.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro”}; 1.400); 16.000)/16.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Rilievi/Grafica digitale” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Rilievi/Grafica digitale” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Rilievi/Grafica digitale”}; 400); 7.000)/7.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Direzione, assistenza e contabilità lavori” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Direzione, assistenza e contabilità lavori” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Direzione, assistenza e contabilità lavori”}; 1.400); 16.000)/16.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Collaudi” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Collaudi” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Collaudi”}; 300); 7.000)/7.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Perizie di stima” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Perizie di stima” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Perizie di stima”}; 300); 5.000)/5.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Consulenza Tecnica d'Ufficio” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Consulenza Tecnica d'Ufficio” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Consulenza Tecnica d'Ufficio”}; 500); 9.000)/9.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Attività contenziosa” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Attività contenziosa” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Attività contenziosa”}; 500); 5.500)/5.500$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Arbitrati” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Arbitrati” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Arbitrati”}; 800); 10.500)/10.500$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Attività di consulenza” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Attività di consulenza” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Attività di consulenza”}; 500); 20.000)/20.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Redazione piani di sicurezza” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Redazione piani di sicurezza” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Redazione piani di sicurezza”}; 700); 7.000)/7.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Coordinamento piani di sicurezza” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Coordinamento piani di sicurezza” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Coordinamento piani di sicurezza”}; 700); 8.000)/8.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Valutazione di impatto ambientale” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Valutazione di impatto ambientale” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Valutazione di impatto ambientale”}; 1.500); 16.000)/16.000$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Altre attività” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Altre attività” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Altre attività”}; 400); 11.000)/11.000$.

ALLEGATO 8.B

VARIABILI DELL'ANALISI DICRIMINANTE

QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro
- Percentuale di lavoro prestato da soci o associati che prestano attività nello studio

QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Spese per l'utilizzo di servizi di terzi
- Costi sostenuti per strutture polifunzionali
- Unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività – Superficie complessiva

QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Tipologia dell'attività: Rilievi/grafica digitale – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Perizie di stima – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Consulenza Tecnica d'Ufficio – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Attività contenziosa– Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Arbitrati – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Attività di consulenza – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Redazione piani di sicurezza – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Coordinamento piani di sicurezza – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Valutazione di impatto ambientale – Percentuale sui compensi
- Aree specialistiche: Edilizia residenziale
- Aree specialistiche: Edilizia sanitaria
- Aree specialistiche: Strutture ricreative (multisale cinematografiche, sale da ballo, impianti sportivi)
- Aree specialistiche: Edilizia industriale/commerciale
- Aree specialistiche: Altra edilizia civile
- Aree specialistiche: Interventi di recupero ambientale
- Aree specialistiche: Urbanistica/Pianificazione del territorio
- Aree specialistiche: Mobilità urbana/infrastrutture a rete
- Aree specialistiche: Beni culturali
- Aree specialistiche: Architettura del paesaggio e ambiente
- Aree specialistiche: Allestimento di negozi/Show Room
- Aree specialistiche: Arredamento/Architettura d'interni
- Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento
- Aree specialistiche: Articoli per la casa
- Aree specialistiche: Allestimenti provvisori (stand fieristici)
- Aree specialistiche: Sicurezza
- Aree specialistiche: Altre aree
- Tipologia della clientela: Studi tecnici (ingegneri, architetti)
- Tipologia della clientela: Altri esercenti arti e professioni
- Tipologia della clientela: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni)
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici
- Tipologia della clientela: Imprese di costruzioni
- Tipologia della clientela: Altri imprenditori individuali e società di persone

- Tipologia della clientela: Gestori di patrimoni immobiliari
- Tipologia della clientela: Altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non
- Tipologia della clientela: Privati
- Tipologia della clientela: Altro
- Elementi contabili specifici: Spese per manutenzione e aggiornamento software

QUADRO E DEL QUESTIONARIO:

- Workstation (numero)

QUADRO G DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
- Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica